



UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE (Provincia di Novara)

SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO - FINANZIARIA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione definitiva		17/12/2020
Periodo temporale di vigenza		Anno 2020
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Presidente Dott. Carlo Carrera – Segretario Generale dell'Unione Componente Arch. Valeria Gatti – Responsabile Area Lavori Pubblici Componente Dott. Pier Giovanni Cavalotto – Responsabile Area Vigilanza Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL FP, CISL FP; UIL FPL; CSA; Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL FP, CISL FP; UIL FPL; CSA. RSU: Geom. Stefano Ubezio.
Soggetti destinatari		Personale non dirigente del comparto.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) utilizzo risorse decentrate dell’anno 2020; b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nel CCNL.
Rispetto dell’iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell’Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Non è previsto un intervento dell'Organo di controllo interno.
		L’unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con Deliberazione della Giunta Unionale n. 37 del 13/08/2020 è stato adottato il Piano della Performance previsto dall’art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009.
		Con Deliberazione della Giunta Unionale n. 44 del 28/08/2017 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità previsto dall’art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013.
		Gli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013, sono stati assolti per quanto di competenza.
		L’Organo di valutazione ha validato la Relazione sulla Performance relativa all’anno precedente, ai sensi dell’articolo 14, comma 6, del D. Lgs. n. 150/2009, di cui al verbale dell’incontro tenutosi in data 13/07/2020. La Relazione sulla Performance relativa all’anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.
Eventuali osservazioni: =====		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

A) ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL CONTRATTO INTEGRATIVO

Per l'anno 2020 già con la Determinazione di costituzione del fondo n. 161 del 21/12/2020, il Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione ha reso indisponibile alla contrattazione, ai sensi dell'art. 68, comma 1, del CCNL 21/05/2018, alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc.) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari a Euro 26.500,00, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Il contratto collettivo decentrato integrativo è stato sottoscritto in una situazione di compatibilità con gli obiettivi previsti dall'Amministrazione, al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti dagli strumenti di gestione. Infatti anche l'ARAN, nelle sue note interpretative, chiarisce che le risorse accessorie dovranno essere destinate a finanziare il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Ente.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per la ripartizione delle risorse dell'anno 2020, le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando inoltre gli importi di seguito indicati nella Sezione II.

B) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE

Sulla base dei criteri di cui al CCNL le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Istituti contrattuali applicati	Importo
Totale destinazioni non contrattate dal C.I. di riferimento	
Progressioni economiche orizzontali	18.000,00
Indennità di comparto - CCNL 22/01/2004, art. 33	8.500,00
TOTALE	26.500,00

Sulla base di finalità valutabili e definite dall'accordo annuale di anno in anno:

Istituti contrattuali applicati	Importo
Totale destinazioni contrattate dal C.I. di riferimento	
Indennità di servizio esterno – CCNL 21/05/2018, art. 56 quinquies	300,00
Indennità condizioni di lavoro (disagio, maneggio valori, ecc. - CCNL 21/05/2018, art. 70 bis)	2.500,00
Compenso per specifiche responsabilità - CCNL 21/05/2018, art. 70 quinquies, comma 1, (ex art. 17, comma 2, lett. f)	7.000,00
Compenso per specifiche responsabilità - CCNL 21/05/2018, art. 70 quinquies, comma 1, (ex art. 17, comma 2, lett. i)	700,00
Premi collegati alla performance individuale - CCNL 21/05/2018, art. 68, comma 2, lett. b)	3.400,00
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	13.900,00

Risorse vincolate	Importo
Incentivi funzioni tecniche, art. 68, comma 2, lett. g, CCNL 2018	4.835,70
Incentivi istat, art. 68, comma 2, lett. g, CCNL 2018	917,00
Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)	4.570,44
TOTALE UTILIZZO RISORSE VINCOLATE	10.323,14
TOTALE UTILIZZO FONDO	50.723,14

C) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Il Contratto non determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI.

D) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità poiché al personale dipendente si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance vigente nell'Ente. In particolare sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio.

E) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE

Si stabilisce di non procedere per l'anno 2020 all'attivazione di nuove progressioni orizzontali. Le parti concordano una eventuale definizione nell'anno 2021, con successivo accordo, dell'adozione dei criteri di valutazione per l'effettuazione di progressioni orizzontali, dando atto fin da ora che essere dovranno essere attribuite secondo i principi dettati dalla normativa vigente.

F) ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO, IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi 2020, ci si attende un incremento della produttività del personale.

Gli obiettivi contenuti nel piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori di prestazione attesa ed il personale coinvolto.

Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi di performance dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 67, comma 4, del CCNL 21/05/2018 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, della quota fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, nel rispetto del limite dell'anno 2016 e finalizzato al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente nel DUP unitamente al Piano della Performance approvato con Deliberazione della Giunta Unionale n. 37 del 13/08/2020. L'importo previsto è pari a Euro 5.164,46 che verrà erogato solo successivamente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi. Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 67, comma 5, lett. b) del CCNL 21/05/2018 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, delle somme necessarie per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, nonché obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale, per un importo pari a € 4.500,00. In particolare tali obiettivi sono contenuti nel DUP unitamente al Piano della Performance approvato con Deliberazione della Giunta Unionale n. 37 del 13/08/2020. Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

G) ALTRE INFORMAZIONI EVENTUALMENTE RITENUTE UTILI PER LA MIGLIORE COMPrensIONE DEGLI ISTITUTI REGOLATI DAL CONTRATTO

Nessun'altra informazione.

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2020 è stato costituito con Determinazione del Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione n. 161 del 21/12/2020, su indirizzi espressi dalla Giunta Unionale con Deliberazione n. 41 del 16/09/2020, per un totale di € 61.522,22, in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	65.362,32
Risorse variabili	18.063,82
Residui anni precedenti	0,00
Totale	83.426,14

SEZIONE I – RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E DI STABILITÀ

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018, per l'anno 2019 risulta come da allegato schema di costituzione, così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	
Descrizione	Importo
Totale risorse storiche – Unico importo consolidato (art. 67, comma 1, CCNL 21/05/2018)	63.089,08
RIA e assegni ad personam (art. 67, comma 2, lett. c, CCNL 21/05/2018)	58,24
Totale risorse stabili soggette al limite	63.147,32
Incrementi con carattere di certezza e stabilità non soggetti al limite	
Incremento 83,20 per dipendente, a valere dal 2019 (art. 67, comma 2, lett. a, CCNL 21/08/2018)	1.248,00
Rivalutazione delle PEO (art. 67, comma 2, lett. b, CCNL 21/08/2018)	967,00
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (A)	65.362,32

SEZIONE II – RISORSE VARIABILI

Le risorse variabili che alimentano il Fondo della produttività per l'anno 2020, senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 18.063,82 e sono così determinate:

Risorse variabili sottoposte a limite	Importo
CCNL 21/05/2018, art. 67, comma 4 (Incremento massimo contrattabile 1,2% monte salari anno 1997)	5.164,46
CCNL 21/05/2018, art. 67, comma 5, lett. b) (Obiettivi dell'Ente)	4.500,00
Totale risorse variabili sottoposte al limite	9.664,46
Risorse variabili non sottoposte a limite	Importo
CCNL 21/05/2018, art. 67, comma 3, lett. c) Compensi Istat	917,00
CCNL 21/05/2018, art. 67, comma 3, lett. c) Incentivi per funzioni tecniche	4.835,70
CCNL 21/05/2018, art. 67, comma 3, lett. e) Risparmio fondo lavoro straordinario anno precedente	1.037,16
CCNL 21/05/2018, art. 68, comma 1 Risparmi fondo anno precedente	1.609,50
Totale risorse variabili non sottoposte al limite	8.399,36
TOTALE RISORSE VARIABILI (C)	18.063,82

SEZIONE III – EVENTUALI DECURTAZIONE DEL FONDO

Si evidenzia che:

- il secondo periodo dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, inserito nella Legge di Stabilità 2014, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo. Pertanto, a partire dall'anno 2015, le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare R.G.S. n. 20 dell'08/05/20105). Nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2018. Viene inserita, pertanto, una decurtazione pari a Euro 4.689,55;
- l'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non potesse superare il corrispondente importo dell'anno 2015. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente);

- l'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017 ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, non potesse superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 e che a decorrere dalla predetta data, l'art. 1, comma 236, della Legge 28/12/2015, n. 208 è abrogato.

In seguito all'introduzione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019 (c.d. Decreto Crescita), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2018, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel D.P.C.M. del 17/03/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 27/04/2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni dell'11/12/2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20/04/2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro capite dell'anno 2018, in caso di incremento del numero di dipendenti presenti al 31/12/2020, rispetto ai presenti al 31/12/2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media pro capite rispetto all'anno 2018. Ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31/12/2018.

Nell'anno 2016 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e, pertanto, vi sono differenze che generano una riduzione del fondo dell'anno pari a Euro 8.766,85.

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2016 era pari a Euro 50.907,86 e, per l'anno 2020, al netto delle decurtazioni rimane pari ad Euro 50.907,86.

Pertanto si attesta che il fondo 2020 risulta non superiore rispetto al fondo anno 2016. Tali valori non includono le risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21/05/2018, i compensi per l'avvocatura, ISTAT, gli importi di cui all'art. 67, comma 3, lett. a) del CCNL 21/05/2018 (ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 75/2017), gli importi di cui all'art. 67, comma 2, lett. b) del CCNL 21/05/2018 e le economie del fondo dell'anno precedente.

A carico del Fondo per l'anno 2020, sono pertanto previste le seguenti riduzioni:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2 bis D.L. n. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio periodo 2011-2014)	4.689,55
Art. 9, comma 2 bis D.L. n. 78/2010 (riduzione operata nel 2016 dovuta al rispetto del limite 2015)	7.991,97
Riduzione dovuta al rispetto del limite 2016	8.447,52
Totale riduzioni parte stabile (B)	21.129,04

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2 bis D.L. n. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio periodo 2011-2014)	0,00
Art. 9, comma 2 bis D.L. n. 78/2010 (riduzione operata nel 2016 dovuta al rispetto del limite 2015)	774,88
Riduzione dovuta al rispetto del limite 2016	0,00
Totale riduzioni parte variabile (D)	774,88

TOTALE RIDUZIONI	21.903,92
-------------------------	------------------

SEZIONE IV – SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Descrizione	Importo
Risorse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	65.362,32
Decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	- 21.129,04
TOTALE delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità dopo le decurtazioni (A-B)	44.233,28
Risorse variabili (C)	18.063,82
Decurtazioni sulle voci variabili (D)	- 774,88
TOTALE delle risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	17.288,94
TOTALE FONDO (A-B)+(C-D)	61.522,22

SEZIONE V – RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'art. 33 del CCNL del 22/01/2004, l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota A) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote B e C). L'importo relativo alla quota A è pari a Euro 950,00, mentre gli importi delle quote B e C ammontano ad un totale di Euro 4.500,00.

Per quanto riguarda le progressioni economiche orizzontali in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati (aggiornati con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali – Dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL del 22/01/2004) e quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 67, comma 2, lett. b) del CCNL 21/05/2018 non soggetta al limite (come indicato dalla Dichiarazione congiunta n. 5 e confermato dalla Delibera Sezioni Autonomie della Corte dei Conti n. 18/2018).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**SEZIONE I - DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE**

Non vengono regolate dal presente contratto integrativo economico di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente contratto integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o da procedure di progressione economiche orizzontali pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (CCNL 22/01/2004, art. 33)	8.500,00
Progressioni economiche orizzontali storiche (CCNL 01/04/1999, art. 17, comma 2, lett. b)	18.000,00
Totale risorse non regolate specificatamente da contratto integrativo	26.500,00

SEZIONE II - DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO

Vengono regolate dal contratto integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità di servizio esterno – CCNL 21/05/2018, art. 56 quinquies	300,00
Indennità condizioni di lavoro - CCNL 21/05/2018, art. 70 bis	2.500,00
Compenso per specifiche responsabilità - CCNL 21/05/2018, art. 70 quinquies, comma 1, (ex art. 17, comma 2, lett. f)	7.000,00
Compenso per specifiche responsabilità - CCNL 21/05/2018, art. 70 quinquies, comma 1, (ex art. 17, comma 2, lett. i)	700,00
Premi collegati alla performance individuale - CCNL 21/05/2018, art. 68, comma 2, lett. b)	3.400,00
Premi collegati alla performance organizzativa - CCNL 21/05/2018, art. 67, comma 5, lett. b)	4.500,00
Incentivi per funzioni tecniche – CCNL 21/05/2018, art. 68, comma 2, lett. g)	4.835,70
Compensi Istat – CCNL 21/05/2018, art. 68, comma 2, lett. g)	917,00
Quota recupero somme art. 4 D.L. 16/2014 (Salva Roma ter)	4.570,44
Totale	28.723,14

SEZIONE III - (EVENTUALI) DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE

Le risorse ancora da contrattare ammontano a Euro 6.299,08.

SEZIONE IV - SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo (totale Sezione I)	26.500,00
Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo (totale Sezione II)	28.723,14
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale Sezione III)	6.299,08
TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella sezione IV del Modulo 1 – Costituzione del fondo)	61.522,22

SEZIONE V - DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'art. 33 del CCNL del 22/01/2004, l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota A) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote B e C). L'importo relativo alla quota A è pari a Euro 950,00, mentre gli importi delle quote B e C ammontano ad un totale di Euro 4.500,00.

Per quanto riguarda le progressioni economiche orizzontali in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati (aggiornati con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali – Dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL del 22/01/2004) e quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 67, comma 2, lett. b) del CCNL 21/05/2018 non soggetta al limite (come indicato dalla Dichiarazione congiunta n. 5 e confermato dalla Delibera Sezioni Autonomie della Corte dei Conti n. 18/2018).

SEZIONE VI - ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-FINANZIARIO, DEL RISPETTO DI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40, comma 3 sexies, del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009, persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata spiegazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

- Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e continuità

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e quelle variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa (progressioni orizzontali esistenti, indennità di comparto), i quali comportano una utilizzazione di risorse ammontanti a € 26.500,00, sono interamente finanziati con le risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di € 44.233,28.

- Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Si attesta che è stato rispettato il principio di attribuzione selettiva di incentivi economici poiché tutte le relative risorse saranno erogate in base al CCNL e, in coerenza con il D. Lgs. n. 150/2009, la parte relativa alla produttività dovrà essere destinata al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente individuati nel Piano della Performance e la sua corresponsione sarà connessa alla certificazione da parte del Nucleo di Valutazione dell'effettivo conseguimento degli obiettivi medesimi.

Sinteticamente viene riportata la modalità di ripartizione delle risorse destinate alla performance:

Valutazione	Quota di compenso incentivante la performance erogabile
Da 1 a 19	0%
Da 20 a 39	40%
Da 40 a 59	60%
Da 60 a 79	80%
Da 80 a 100	100%

- **Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Si stabilisce di non procedere per l'anno 2020 ad effettuare progressioni orizzontali. Le parti concordano nel definire eventualmente nell'anno 2021, con successivo accordo, i criteri di valutazione delle progressioni economiche, dando atto fin da ora che esse dovranno essere attribuite secondo i principi dettati dalla normativa vigente.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Differenza
Risorse stabili	63.089,08	63.147,32	58,24
Risorse variabili sottoposte a limite	5.964,46	9.664,46	3.700,00
Residui anni precedenti	0,00	0,00	0,00
Decurtazioni	-18.145,68	-21.903,92	-3.758,24
Totale Fondo da certificare sottoposto a limite	50.907,87	50.907,87	0,00
Incrementi stabili non soggetti a limite	2.215,00	2.215,00	0,00
Risorse variabili non sottoposte a limite	5.638,43	8.399,36	2.760,93

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

SEZIONE I - VERIFICA CHE GLI STRUMENTI DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'AMMINISTRAZIONE PRESIDIANO CORRETTAMENTE EX ANTE I LIMITI DI SPESA DEL FONDO PROPOSTO ALLA CERTIFICAZIONE

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai capitoli inerenti la spesa di personale, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante. L'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione, trovano copertura negli stanziamenti del Bilancio pluriennale 2020/2022, annualità 2020.

Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto collettivo nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (vedi modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione collettiva nazionale a quella decentrata (vedi modulo II).

Nella programmazione del bilancio di previsione sono imputate all'intervento 01, unitamente alle spese fisse di personale, le somme relative al fondo delle risorse decentrate. La procedura informatica consente di rilevare costantemente la spesa erogata riconducibile al fondo, al fine di verificare il rispetto dei corrispondenti finanziari.

Le voci di utilizzo fisse (indennità di comparto e progressioni economiche orizzontali già in atto) sono imputate ai capitoli di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente.

La restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) è imputata all'intervento 01 del Bilancio 2020, Gestione Competenza.

Le voci relative agli incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 sono iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono.

Si attesta che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

SEZIONE II – VERIFICA A CONSUNTIVO, MEDIANTE GLI STRUMENTI DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA DELL'AMMINISTRAZIONE, CHE IL LIMITE DI SPESA DEL FONDO DELL'ANNO PRECEDENTE RISULTA RISPETTATO

La costituzione del fondo per l'anno 2020, pari a Euro 50.907,86, così come previsto dal D. Lgs. n. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per il fondo dell'anno 2016, pari a Euro 50.907,86.

In seguito all'introduzione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019 (c.d. Decreto Crescita), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2018, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel D.P.C.M. del 17/03/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 27/04/2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni dell'11/12/2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20/04/2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro capite dell'anno 2018, in caso di incremento del numero di dipendenti presenti al 31/12/2020, rispetto ai presenti al 31/12/2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media pro capite rispetto all'anno 2018.

Si precisa che in questo Ente il numero di dipendenti in servizio al 31/12/2020 è inferiore al numero dei dipendenti in servizio al 31/12/2018, pertanto, in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019, il fondo e il limite sopra descritto non sono stati adeguati in aumento, al fine di garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018.

Si precisa, inoltre, che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno, al netto dell'eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Tali valori non includono i compensi Istat e gli incentivi tecnici di cui all'art. 67, comma 3, lett. a) e c) del CCNL del 21/05/2018 (ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente all'entrata in vigore del D. Lgs. n. 75/2017), gli importi di cui all'art. 67, comma 2, lett. b), le economie del fondo dell'anno precedente e le economie del fondo straordinario dell'anno precedente.

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'Ente risulta nella presente condizione: a consuntivo, le risorse non risultano utilizzate integralmente, realizzando delle economie da destinare ad incremento, ai sensi dell'art. 68, comma 1, del CCNL 21/05/2018, del fondo dell'anno successivo a titolo di risorsa variabile. Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per funzioni tecniche, art. 113 D. Lgs n. 50/2016 e compensi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

SEZIONE III - VERIFICA DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DELL'AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA COPERTURA DELLE DIVERSE VOCI DI DESTINAZIONE DEL FONDO

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2020, attraverso le procedure di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2020. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel Bilancio di previsione 2020, approvato con Deliberazione Consiliare n. 5 del 25/03/2020 esecutiva. Il totale del fondo, come determinato dall'Amministrazione, trova copertura negli appositi capitoli del Bilancio in corso di esercizio, secondo le disposizioni di cui alla Determinazione del Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione n. 161 del 21/12/2020 di costituzione del fondo stesso.

La costituzione del Fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006.

Si precisa che l'Ente non versa in condizioni deficitarie.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14, comma 1, del CCNL 01/04/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata nell'importo di Euro 7.667,46.

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE
TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
Dott. Carlo Carrera

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico-finanziaria,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Arch. Valeria Gatti